



COMUNE DI CESENATICO

CAP 47042 – Provincia Forlì-Cesena
Via M. Moretti 4-C.F. 00220600407-Tel. 0547/79111-Fax 0547/79285
PEC cesenatico@cert.provincia.fc.it

Settore Sviluppo del Territorio
Il Dirigente

Cesenatico 4 febbraio 2014

Prot. 3806
Prot. di rif. 3332

Presidente Ordine degli Architetti
oappe.forli-cesena@archiworldpec.it
Via Pedriali 17 - 47121 FORLÌ
e, p.c. Ordine degli Ingegneri
ordine.forli@ingpec.eu
Collegio Geometri
collegio.forli@geopec.it
Collegio Periti Industriali
collegiodiforlicesena@pec.cnpi.it

OGGETTO: Delibera Regionale n. 279/2010 – DEFINIZIONI TECNICHE UNIFORMI.
Applicazione L.R. 15/2013. **INFORMAZIONI**

Egredi Presidenti in merito alla lettera dell'Ordine degli Architetti, che si allega in copia, di cui appariva più opportuno una lettera a nome del CUP area tecnica, si specifica che: dal 28 gennaio 2014 sono entrate in vigore le nuove definizioni urbanistiche-edilizie di cui alla D.A.L. n. 279/10, le pratiche edilizie presentate entro il 27 gennaio 2014 saranno istruite secondo le vigenti definizioni urbanistiche-edilizie del P.R.G. '98., mentre sulle pratiche successive prevarranno le definizioni urbanistiche-edilizie di cui alla D.A.L. n. 279/10.

Infine si ricorda che il Comune di Cesenatico ha deciso di applicare direttamente le definizioni di cui alla D.A.L. sopra indicata nel rispetto della L.R. 15/2013, predisponendo un adeguato controllo tecnico.

Distinti saluti.



Il Dirigente del Settore
Sviluppo del Territorio
Arch. Vittorio Fuschi



COMUNE DI CESENATICO
PROT. GEN. N. 3332
30 GEN. 2014
CAT. VI CLAS. 02 FASC.

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA**

Forlì, 30 gennaio 2014

Prot. n. 262/B3a/B3c

Trasmessa via posta elettronica certificata

Alla cortese attenzione di:

- Sindaco
- Assessore delegato
- Dirigente Servizio
Urbanistica ed Edilizia

dei Comuni della Provincia di Forlì-Cesena
Loro Sedi

Oggetto: Delibera Regionale n. 279/2010 - DEFINIZIONI TECNICHE UNIFORMI
Applicazione LR.15/2013. **RICHIESTA DI INFORMAZIONI**

Cortesi in indirizzo;

come certamente sarà noto dal 28/01/2014 sono entrate definitivamente in vigore le Definizioni Tecniche Uniformi di cui alla Delibera Regionale n° 279 del 2010, in forza di quanto disposto dal combinato normativo dell'art. 12 e 57 della LR.15/2013 s.m.i. e dell'art. 16 della LR.20/2000 s.m.i..

Con Circolare a firma dell'Assessore Pieri del 15/01/2014, la Regione Emilia Romagna ha precisato i termini normativi di riferimento e gli obblighi connessi con l'efficacia della Delibera sulle Definizioni Tecniche Uniformi.

In sintesi, là dove i Comuni non avessero già adeguato i propri strumenti urbanistici alle nuove Definizioni Tecniche Uniformi nei termini ordinari o comunque entro i 180 giorni dalla pubblicazione della LR. 15/2013 sul Bollettino Regionale; ai sensi dell'art. 57 della LR. 15/2013 avrebbero "dovuto" garantire l'equivalenza del dimensionamento del piano vigente con apposito Atto di Consiglio Comunale, ciò certamente per garantire continuità nelle fasi di attuazione e comunque limitare sperequazioni tra cittadini in termini temporali così ravvicinati e senza un progetto di variante al piano di complessa redazione.

Il convulso periodo che ha preceduto la scadenza fissata, dalle disposizioni regionali, non ha consentito una capillare cernita delle attività in preparazione dai vari Enti Comunali, dal che risulta un quadro incerto di informazioni ed un ancor più un allarmante dato di mancata adozione dell'atto da parte di molti Comuni della Provincia.

Con la presente siamo quindi a richiedere precise informazioni sulla attività messa in campo da parte dell'ente in indirizzo al fine di verificare:

_se la pianificazione vigente ha già assorbito, con atto di pianificazione ordinario, al suo interno le definizioni tecniche Uniformi di cui alla DAL. 279/2010; al di là dei termini temporali scadenzati dalla LR. 15/2013, e quindi indicare gli estremi di tale adozione ed eventuale approvazione;

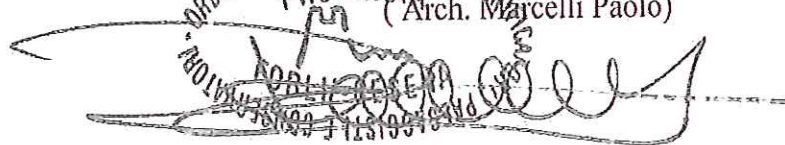
_se nel caso di mancato precedente adeguamento "ordinario", si è provveduto nei termini indicati dalla normativa, e precisati dalla Circolare del 15/01/2014, ad Approvare con Delibera di Consiglio Comunale l'Atto di equivalenza indicato all'art. 57 della LR. 15/2013; e quindi nel caso affermativo se ne richiede copia informatizzata al fine di una ampia diffusione agli iscritti;

_se si è nella ipotesi di mancata adozione dell'Atto di equivalenza previsto dalla norma regionale di riferimento, in quali termini e modalità si intende adempiere e con quali motivazioni.

Precisando che la richiesta vuole indagare sui diversificati approcci dei Comuni verso la materia al fine di concorrere ad una sempre maggiore integrazione tra Enti e rappresentanze professionali, lo scrivente Ordine con le sue commissioni ed i suoi iscritti, ed in raccordo con l'Ordine degli Ingegneri e con il Collegio dei Geometri è a disposizione per incontri di chiarimento e per portare l'esempio di collaborazioni già svolte con taluni Enti.

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento.

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PROVINCIA DI FORLÌ
PRESIDENTE
(Arch. Marcelli Paolo)



D://comuni/2014/ definizioni tecniche uniformi_richesta info.doc